

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2019

NAZIONALE

GIORNALE	25/07/2019	14	Auto nel burrone Muoiono 2 ragazze <i>Tiziana Paolucci</i>	3
SECOLO XIX	25/07/2019	12	Manarola, il muretto anti-selfie protegge i turisti in stazione <i>Patrizia Spora</i>	4
tgcom24.mediaset.it	24/07/2019	1	Bolzano, auto cade in una scarpata: morte due ragazze di 17 e 19 anni <i>Redazione Tgcom24</i>	5
REPUBBLICA INSERTO	25/07/2019	7	L'Asia rimasta a secco ricorre alla pioggia artificiale <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2019	1	Esplosione palazzina all'Elba: morto anziano ricoverato <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2019	1	La crisi climatica fa calare la produzione di miele italiano <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2019	1	Lanciato il piano Ue contro la deforestazione <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2019	1	Licheni e foglie spie per misurare l'inquinamento da polveri sottili [rif. INGV: Aldo Winkler] <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2019	1	Anbi: "riserve idriche sufficienti, ma serve oculatezza" <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	24/07/2019	1	Maltempo Brasile: salgono a 13 le vittime per le piogge torrenziali in atto da oltre 24 ore su Recife <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	24/07/2019	1	Scossa di terremoto a Pozzuoli, ecco DATI e MAPPE <i>Redazione</i>	13
ansa.it	24/07/2019	1	Geoscienze News, l'eruzione silenziosa dell'Etna - Terra & Poli <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	24/07/2019	1	Terremoto:Crimi,corrette istanze tecnici - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	24/07/2019	1	Sisma, prima pietra scuola a Sarnano - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	16
blitzquotidiano.it	24/07/2019	1	Viel del Pan, perde controllo bici e precipita per 50 metri: morto un ciclista <i>Redazione</i>	17
ilmattino.it	24/07/2019	1	Oggi bollino rosso,poi temperature giù <i>Redazione</i>	18
ilmattino.it	24/07/2019	1	Casoria, dissequestrato il crateredella voragine: Adesso intervenite <i>Redazione</i>	19
liberoquotidiano.it	24/07/2019	1	Maltempo: Veneto, stato di attenzione sull'Alto Piave, temporali su Dolomiti e Prealpi <i>Redazione</i>	20
liberoquotidiano.it	24/07/2019	1	Protezione Civile e FIT insieme per resilienza e diffusione della conoscenza <i>Redazione</i>	21
quotidiano.net	24/07/2019	1	Auto vola per 100 metri giù nella scarpata. Morte due ragazze in val di Ridanna - Cronaca <i>Quotidianonet</i>	22
quotidiano.net	24/07/2019	1	Previsioni meteo, altre 48 ore nel forno. Weekend con burrasca: le aree a rischio - Meteo <i>Quotidianonet</i>	23
corriere.it	24/07/2019	1	Auto vola in scarpata per cento metri Morte due ragazze, altre due ferite <i>Alessio Ribaudò</i>	24
corriere.it	24/07/2019	1	Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026 accessibili a tutti, parte la sfida <i>Simone Fanti</i>	25
huffingtonpost.it	24/07/2019	1	Auto precipita nella scarpata in Alto Adige. Le vittime sono due giovani ragazze <i>Redazione</i>	26
ilfoglio.it	24/07/2019	1	Maltempo: Veneto, stato di attenzione sull'Alto Piave, temporali su Dolomiti e Prealpi <i>Redazione</i>	27
ilgiornale.it	24/07/2019	1	Bolzano, automobile precipita in una scarpata: morte due giovani <i>Redazione</i>	28
ilmessaggero.it	24/07/2019	1	Previsioni meteo: bollino rosso fino a venerdì, poi temperature giù di 15 gradi <i>Redazione</i>	29
ilmessaggero.it	24/07/2019	1	Meteo nelle Marche, salgono le temperature ma da venerdì arriva la pioggia <i>Redazione</i>	30
qualenergia.it	24/07/2019	1	Sismabonus e detrazioni per ristrutturazioni edilizie: le guide delle Entrate aggiornate "post ? DL Crescita" <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2019

qualenergia.it	24/07/2019	1	Ecobonus e sismabonus e interventi su parti comuni degli edifici, chiarimenti dalle Entrate <i>Redazione</i>	33
rainews.it	24/07/2019	1	Sos caldo: oggi e domani massima allerta in 13 città, allarme anche in Europa <i>Redazione</i>	34
statoquotidiano.it	24/07/2019	1	30 giorni di maltempo in due mesi: CIA chiede altro carburante agevolato <i>Redazione</i>	36
ilfattoquotidiano.it	24/07/2019	1	Alto Adige, auto vola in una scarpata: morte due ragazze di 17 e 19 anni, altre due ferite <i>Redazione</i>	37
SARDEGNAREPORTER.IT	24/07/2019	1	In India un fulmine uccide 39 persone <i>Redazione</i>	38

Auto nel burrone Muoiono 2 ragazze

[Tiziana Paolucci]

Le vittime rientravano a casa dopo il lavoro. Ferite 2 colleghe Tiziana Paolucci _ Avevano finito da poco il turno di lavoro e stavano tornando a casa. Ma il destino le ha strappate in un attimo alla vita. Si è conclusa in una scarpata l'esistenza di Miriam Volgger, 17 anni residente a Racines e di Irina Senn, 19 anni, di Vipiteno. L'incidente è avvenuto martedì in vai Ridanna, una laterale della Val d'Isarco, nell'Alto Adige settentrionale. Le due sono morte dopo che l'auto su cui viaggiavano è andata fuori strada, precipitando nel vuoto, prima di schiantarsi in fondo a una scarpata. Ferite altre due donne che si trovavano con loro. È accaduto nel tardo pomeriggio. Miriam e Irina, insieme alle due colleghe di 19 e 41 anni, avevano concluso il turno nella malga Aglsboden, a 1.700 metri di altitudine. Avevano salutato da poco i titolari e si erano incamminate per prendere la macchina, come facevano sempre. Al volante della piccola fuoristrada c'era la 19enne, rimasta gravemente ferita. Non si sa per quale motivo, e saranno i rilievi tecnici ad accertarlo, ma sembra che alla base della tragedia ci sia stato un guasto tecnico della vettura. L'auto - spiegano dal soccorso alpino della vai Ridanna - stava scendendo lungo una strada forestale piuttosto ripida, quando su un tratto con alcune leggere curve è uscita di strada per motivi ancora in via di accertamento. Ed è volata di sotto per centinaia di metri, schiantandosi al suolo. I soccorritori si sono calati con le corde lungo il pendio per arrivare a quella che era diventata una scatola di metallo e prestare i primi soccorsi alle passeggere. Poi hanno messo in sicurezza la vettura. Ma la scena che si sono trovati davanti agli occhi era impietosa. Le lamiere contorte si erano trasformate in una trappola mortale per Irina e Miriam. Per loro purtroppo non vi è stato nulla da fare. Le altre due donne, sono state estratte a fatica dall'abitacolo e, una volta recuperate, sono state riportate sul ciglio della strada. Poi a bordo di due elicotteri di emergenza, sono state trasportate nei pronto soccorso degli ospedali di Bolzano e Vipiteno, dove sono ricoverate per accertamenti. Nessuna delle due sarebbe in pericolo di vita. LE VITTIME Irina Racines (sopra) e Miriam Volgger -tit_org-

Il muretto dei selfie alla stazione di Manarola. Le Ferrovie lo hanno transennato **Manarola, il muretto anti-selfie protegge i turisti in stazione**

[Patrizia Spora]

IL "BINARIO-TERRAZZA" ERA UN PERICOLO Manarola, protegge i Patrizia Spora / MANAROLA Una lunga barriera di tubi rossi taglia la visuale sul mare aperto di Manarola e interrompe la linea dell'orizzonte, in uno dei punti più fotografati delle Cinque Terre. Trecento metri di barriere anti attraversamento, installate dalle ferrovie nella stazione di Manarola per impedire ai turisti di scattarsi selfie da brivido sul binario. La nuova moda che dilaga tra gli amanti dei selfie e dei social network, di immortalarsi in pose e situazioni pericolose, ha finito per modificare il paesaggio delle Cinque Terre. Nella notte tra mercoledì e giovedì le Ferrovie hanno così posizionato le transenne fisse, che ancorate alle rotaie impediscono di attraversare incoscientemente il binario 2, che collega il centro Italia e La Spezia con Genova, Milano e Torino, binario terrazza sul mare, come lo chiamano i visitatori, sul quale negli ultimi anni in molti hanno rischiato la vita. L'incidente più grave è ca- il muretto anti selfie turisti in stazione pitato lo scorso febbraio a una turista cinese di trent'anni, investita dal treno Intercity mentre si scattava un selfie. La ragazza oggi è viva e tutta intera grazie alla prontezza e al sangue freddo di Roberto Andreoli, poliziotto di Manarola impegnato con il soccorso alpino, che ha velocemente raggiunto la stazione, stabilizzato la turista e allertato i soccorsi. Ma ogni giorno nella piccola stazione di Manarola è un via vai di persone che attraversano il binario per affacciarsi sul mare, fra treni in corsa che fischiano insistentemente, odore acre di freni tirati, personale delle Ferrovie e del Parco che fanno la posta ai "cacciatori" di selfie, per invitarli a non attraversare il binario. Con queste barriere, simili a quelle installate a Genova Sestri Ponente e Cogoleto - dicono dalle Ferrovie - contiamo di contrastare il fenomeno dei selfie e impedire così alle persone di attraversare i binari. Una misura giudicata positivamente dal sindaco di Rio maggiore, Fabrizio Pecunia, che nelle settimane scorse aveva emesso un'ordinanza di Protezione Civile, con la quale chiedeva alle Ferrovie di limitare i flussi nelle stazioni. Le Ferrovie avevano fatto ricorso al Oàã che in parte aveva dato ragione alla società di trasporto, chiedendo al Comune di rimodulare l'ordinanza. Le barriere possono aiutare - ha detto Pecunia ma andremo avanti con la nuova ordinanza. La sicurezza viene prima di tutto. Il muretto dei selfie alla stazione di Manarola. Le Ferrovie lo hanno transennato -tit_org-

Bolzano, auto cade in una scarpata: morte due ragazze di 17 e 19 anni

Bolzano, auto cade in una scarpata: morte due ragazze di 17 e 19 anni - A bordo anche altre due persone, rimaste ferite. Stavano tornando insieme a valle dopo il loro turno di lavoro in una malga

[Redazione Tgcom24]

IN ALTO ADIGE24 luglio 201911:30A bordo anche altre due persone, rimaste ferite. Stavano tornando insieme a valle dopo il loro turno di lavoro in una malga leggi dopo commentaDue ragazze di 17 e 19 anni, Miriam Volgger e Irina Senn, sono morte in un incidente stradale in Val Ridanna, in Alto Adige. La vettura sulla quale viaggiavano è uscita di strada ed è precipitata in una scarpata per oltre cento metri. Sono invece rimaste ferite la conducente di 19 anni e un'altra passeggera di 41 anni, trasportate negli ospedali di Bolzano e Vipiteno: non sarebbero in pericolo di vita. Le quattro stavano tornando a valle lungo una strada forestale, dopo il loro turno di lavoro alla malga Aglsbodenalm. Secondo i carabinieri, la causa dell'incidente potrebbe essere stato un guasto tecnico all'auto, un piccolo fuoristrada. L'intervento dei soccorritori, intervenuti anche con due elicotteri, si è rivelato molto difficoltoso. I soccorritori si sono calati con le corde lungo il pendio per prestare i primi soccorsi, ma anche per mettere in sicurezza la vettura, completamente distrutta nella caduta. "L'auto - spiega Philipp Braunhofer del soccorso alpino della Val Ridanna - stava scendendo lungo una strada forestale piuttosto ripida, quando su un tratto con alcune leggere curve è uscita di strada". Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il soccorso alpino. BolzanoAlto Adige

L'Asia rimasta a secco ricorre alla pioggia artificiale

[Redazione]

L'Asia rimasta a secco ricorre alla pioggia artificiale Per ridurre l'inquinamento e alleviare la siccità, l'Indonesia ha avviato un programma di pioggia artificiale. La tecnica consiste nel raggiungere le nuvole in aereo e disperdere al loro interno minuscole particelle di ghiaccio o altre sostanze. Il governo indonesiano prevede di usarla anche per spegnere alcuni incendi che divorano l'isola di Sumatra. Un progetto simile è stato approvato a inizio luglio anche da alcuni stati indiani, che hanno vissuto nelle ultime settimane caldo e siccità da record. 11 Tibet ha proceduto all'inseminazione delle nuvole all'inizio di luglio, dopo un'annata con il 57% di piogge in meno e i corsi d'acqua ridotti al minimo della portata. Sull'efficacia dell'inseminazione delle nuvole, soprattutto a lungo termine, ci sono ancora molti dubbi. -tit_org-
L'Asia rimasta a secco ricorre alla pioggia artificiale

Esplosione palazzina all'Elba: morto anziano ricoverato

[Redazione]

Mercoledì 24 Luglio 2019, 11:49 Sale a tre morti il bilancio dei morti dopo esplosione avvenuta per una probabile fuga di gas ieri mattina a Portoferraio (LI). Proclamato il lutto cittadino per due giorni. È morto la notte scorsa Alberto Paolini il 76enne rimasto gravemente ferito nell'esplosione della palazzina a Portoferraio, all'Elba (Livorno) avvenuta ieri mattina presto: l'anziano aveva riportato ustioni sul 90% del corpo ed era stato ricoverato all'ospedale Cisanello a Pisa. Salgono così a tre le vittime dell'esplosione. A Cisanello è ricoverata, in prognosi riservata, la figlia 46enne di Paolini, Lisa che ha riportato ustioni sul 50% del corpo. Anche la moglie di Paolini, Silvia Pescatori, 75 anni, è rimasta ferita, in modo meno grave: dall'ospedale di Portoferraio è stata poi trasferita nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Livorno. La donna è la sorella di Silvano Pescatori, 68 anni, morto ieri nell'esplosione insieme alla moglie, Grazia Mariconda, 76 anni. In seguito all'incidente il sindaco di Portoferraio ha proclamato il lutto cittadino per due giorni, ieri e oggi. Cordoglio per la scomparsa di Silvano Pescatori è stato intanto espresso dalla segreteria generale dello Spi-Cgil di Livorno di cui era un dirigente: il sindacato lo ricorda come una persona "generosa, sempre a disposizione del prossimo. Luciano era inoltre un uomo di grande sensibilità e cultura", che "amava scrivere poesie". Red/cb (Fonte: ANSA)

La crisi climatica fa calare la produzione di miele italiano

[Redazione]

Mercoledì 24 Luglio 2019, 12:18 L'allarme lanciato da Alleanza coop Agroalimentari: Serve tutela della produzione" e avverte: Senza impollinazione avremo il 35% di cibo in meno sulle nostre tavole Andamento "molto negativo" per la stagione del miele italiano che quest'annoverrà una riduzione della produzione di oltre il 40%, con punte del 70% inalcune zone. La causa in larga parte è l'emergenza climatica che sconvolge le fioriture, insieme ad altre concause legate all'attività umana. Le produzioni a maggiore marginalità, a partire dall'acacia, sono quelle che registrano i cali più significativi. Lancia l'allarme l'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari in un convegno, oggi a Roma, nel quale si denuncia che "la causa principale delle mancate produzioni è da imputare ai cambiamenti climatici in corso, con andamenti stagionali irregolari, temperature primaverili basse e ripetuti fenomeni piovosi, o di vento forte e inondazioni, che hanno fortemente condizionato l'attività di bottinatura delle api". Il settore quindi va difeso, dalle minacce all'ambiente e dalle minacce commerciali legate all'invasione di miele straniero di dubbia provenienza e avvolte inquinato o adulterato. In Italia, spiega il presidente dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari Giorgio Mercuri, "esistono rappresentanze degli apicoltori, dei produttori di api regine, dei produttori di pappa reale, delle cooperative apistiche, ma ad oggi non esiste una struttura dedicata alla valorizzazione del prodotto principale dell'attività, il miele". Si tratta di "un'esigenza forte, ben identificata ma finora non soddisfatta, che andrebbe colmata attraverso la costituzione di una associazione nazionale per la tutela e la promozione del miele", dice Mercuri. E oltre al miele c'è molto altro, ad esempio "senza l'impollinazione delle api avremo il 35% di cibo in meno sulle nostre tavole", segnala il presidente delle coop agroalimentari. Red/cb (Fonte: Dire)

Lanciato il piano Ue contro la deforestazione

[Redazione]

Mercoledì 24 Luglio 2019, 12:54 Ecco il piano in 5 mosse contro la deforestazione della Commissione Europea. Dal 1990 al 2016 persi 800 campi di calcio ogni ora Un osservatorio Ue sulla deforestazione nel mondo, accordi commerciali concapitoli sullo sviluppo sostenibile per coinvolgere i partner commerciali nellalotta al fenomeno e regimi di certificazione per promuovere prodotti a'deforestazione zero', con una piattaforma di dialogo con le parti economicheinteressate e meccanismi finanziari che stimolino investimenti pubblici eprivati per la gestione sostenibile delle risorse forestali. Sono le cinqueazioni che la Commissione europea dovrebbe sviluppare nei prossimi anni secondouna Comunicazione pubblicata oggi dall'Esecutivo Ue.??Mentre in Europa le superfici forestali sono in aumento, spiega una nota, dal1990 al 2016 nel mondo sono andati perduti 1,3 milioni di chilometri quadratidi foreste, l'equivalente di 800 campi di calcio ogni ora, e i gas serraassociati alla deforestazione sono la seconda causa del cambiamento climatico.Red/cb(Fonte: Ansa)

Licheni e foglie spie per misurare l'inquinamento da polveri sottili [rif. INGV: Aldo Winkler]

[Redazione]

Secondo uno studio di Ingv e Arpa Lazio le proprietà magnetiche delle foglie e dei licheni sono utili per il monitoraggio della qualità dell'aria. Un team di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Lazio (ARPA Lazio) ha analizzato i licheni campionati a Roma nel 2017 in via di Salone, una zona caratterizzata da molteplici sorgenti di inquinamento atmosferico, tra cui frequenti combustioni abusive all'aperto. La ricerca, pubblicata sulla rivista *Science of the Total Environment* del gruppo Elsevier, ha evidenziato le proprietà dei licheni in qualità di recettori e accumulatori di polveri sottili. Le polveri sottili, spiega il tecnologo dell'INGV Aldo Winkler, sono costituite da sostanze micrometriche sospese in aria, presenti in atmosfera per cause naturali o antropiche. Di solito, quando si parla di particolato sottile, ci si riferisce al cosiddetto PM10, costituito da particelle dal diametro uguale o inferiore a 10 millesimi di millimetro. Oggi si presta attenzione a polveri di dimensioni ancora minori, il PM2.5, e persino nanometriche, le più pericolose. In questo studio sono stati analizzati licheni autoctoni e trapiantati nella zona studiata interpretandoli appunto come recettori e accumulatori di PM. Considerando l'impatto di queste particelle sulla salute e sul benessere della popolazione, negli ultimi anni si sono diffuse metodologie innovative di ricerca e analisi sul PM, tra cui quelle utilizzate in questo studio, che sono complementari all'utilizzo delle centraline. Il PM può comprendere una frazione magnetica derivante da processi di combustione per esempio nel caso di emissioni industriali e veicolari e di abrasione, come per i freni e le rotaie, prosegue l'esperto. Il biomonitoraggio con metodi magnetici consiste nel considerare foglie e licheni come collettori di particolato atmosferico che ne modifica sensibilmente le proprietà magnetiche, fornendo così una rapida indicazione dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili e consentendo la differenziazione tra PM derivante da sorgenti naturali da quello derivante da sorgenti antropiche. Il confronto tra proprietà magnetiche, analisi chimiche e osservazioni al microscopio elettronico prosegue Aldo Winkler, ha permesso di delineare, nei licheni campionati, un importante accumulo di particolati magnetici micrometrici, a livello compositivo simili alla magnetite, legati alla presenza di metalli pesanti quali rame, zinco, nichel, cromo e piombo. Questi risultati ribadiscono un elevato grado di antropizzazione della zona studiata, caratterizzata da molteplici sorgenti di inquinamento, conclude l'esperto. Le misurazioni di magnetismo ambientale, effettuate presso il Laboratorio di Paleomagnetismo dell'INGV, sono rapide e a costi contenuti; in ambito urbano, focalizzando l'interesse sul traffico, le ricerche proseguono in collaborazione con il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, relazionando le misurazioni magnetiche ai tratti funzionali delle foglie di leccio campionate in aree urbane soggette a intenso traffico veicolare. Red/cb (Fonte: Ingv)

Anbi: "riserve idriche sufficienti, ma serve oculatezza"

[Redazione]

Mercoledì 24 Luglio 2019, 17:06 Va comunque segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini settentrionali, con i laghi di Como e di Iseo abbondantemente al di sotto della media stagionale. Di fronte al caldo torrido di questa settimana, il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo dato anche il forte innalzamento nei consumi di energia anche idroelettrica per il condizionamento degli ambienti. Va comunque segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini settentrionali, con i laghi di Como e di Iseo abbondantemente al di sotto della media stagionale. Lo comunica in una nota l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (Anbi) che invita a "utilizzare le riserve idriche con oculatezza". Analogamente prosegue Anbi - sta succedendo per il lago di Bracciano a servizio della città di Roma così come per gli invasi di Puglia, Calabria e Sicilia, le cui disponibilità idriche sono comunque superiori a quelle dello scorso anno. Diversamente va in Basilicata, dove mancano all'appello oltre 76 milioni di metri cubi e in Sardegna (dove invece mancano 92 milioni di metri cubi). Anche in Emilia Romagna, la situazione idrica è deficitaria seppur lievemente: nei bacini piacentini mancano un paio di milioni di metri cubi. Per quanto riguarda i fiumi, il Po ha una portata inferiore alla media stagionale, ma superiore a quella dello scorso anno; l'Adige è fortemente condizionato dai rilasci da monte, ma la sua portata è largamente superiore a quella delle stagioni siccitose 2015 e 2017. In Piemonte il Tanaro ha più acqua dello scorso anno, diversamente però da Dora Baltea e Stura di Lanzo. In Emilia Romagna sia i fiumi Savio che Secchia sono in linea con la media stagionale e con portate superiori allo scorso anno. "Sostanzialmente - commenta Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi - la situazione, nonostante le precipitazioni violente ma idricamente scarse di questo periodo, è sotto controllo ad dimostrazione della necessità di un'attenta regia a contemperare le diverse esigenze, nel rispetto delle priorità di legge, di fronte ai cambiamenti climatici".red/gp(Fonte: AGI)

Maltempo Brasile: salgono a 13 le vittime per le piogge torrenziali in atto da oltre 24 ore su Recife

[Redazione]

Sale a 13 morti il bilancio delle vittime delle piogge torrenziali che colpiscono la zona metropolitana di Recife, la quarta città più grande del Brasile, capitale dello Stato di Pernambuco, da più di 24 ore, secondo un bollettino diffuso dai pompieri locali, che non escludono che il numero di decessi possa aumentare nelle prossime ore. Numerose le persone che hanno perso la vita perché travolte da ondate di fango, dopo che la pioggia ha eroso e fatto crollare le barriere, spesso precarie, che permettono di costruire case a ridosso delle colline locali. Le precipitazioni hanno causato anche allagamenti e danni a varie strutture, ostacolando il traffico automobilistico, mentre in varie aree della zona urbana, nella quale vivono più di 4 milioni di persone, le autorità hanno sospeso le lezioni nelle scuole locali.

Scossa di terremoto a Pozzuoli, ecco DATI e MAPPE

[Redazione]

Un terremoto magnitudo Md 1.7 si è verificato a 5 km sudest da Pozzuoli (Napoli) alle 08:38:37, ad una profondità di 1 km. evento è stato localizzato dalla Sala Operativa INGV-OV (Napoli).

Geoscienze News, l'eruzione silenziosa dell'Etna - Terra & Poli

Il tg web di Ingv e Ansa dedicato alle scienze della Terra(ANSA)

[Redazione Ansa]

A un'eruzione 'silenziosa', quella dell'Etna del periodo compreso fra il 30 maggio e il 5 giugno, è dedicata la nuova puntata di Geoscienze News, il TG web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) realizzato in collaborazione con il canale Scienza&Tecnica dell'Ansa. Contrariamente a quanto era avvenuto nel dicembre 2018, l'eruzione di maggio-giugno non è stata accompagnata da forti terremoti, probabilmente perché il magma è risalito attraverso il condotto centrale, alimentando due piccole colate laviche.

Terremoto:Crimi,corrette istanze tecnici - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SARNANO (MACERATA), 24 LUG - "Credo siano legittime le sollecitazioni che arrivano dai tecnici e infatti su quelle stiamo facendo un ragionamento, però non sono imputabili come cause di blocco della ricostruzione". Così a Sarnano (Macerata) il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla Ricostruzione post sisma Vito Crimi ha risposto ai cronisti a proposito dei tecnici e professionisti che hanno paventato anche una 'serrata' per le parcelle basse e la difficoltà di avere l'anticipo del 50% sulle prestazioni. "Per l'anticipazione del 50% - ha osservato Crimi a margine dell'inaugurazione dei lavori della nuova scuola primaria "Giacomo Leopardi" finanziata con 2 milioni di euro da Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici) - è una questione che il Commissario deve risolvere trovando le soluzioni anche per avere le garanzie per il recupero, nell'eventualità non vada a buon fine un tipo di ricostruzione, un'attività di un tecnico".

Sisma, prima pietra scuola a Sarnano - Cronaca - ANSA

Una struttura in legno lamellare di circa mille metri quadrati, resistente e completamente antisismica, all'avanguardia per risparmio energetico e recupero di acque, che potrebbe essere pronta entro l'anno per i 175 alunni di Sarnano (Macerata). (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SARNANO (MACERATA), 24 LUG - Una struttura in legnolamellare di circa mille metri quadrati, resistente e completamente antisismica, all'avanguardia per risparmio energetico e recupero di acque, che potrebbe essere pronta entro l'anno per i 175 alunni di Sarnano (Macerata). E' la nuova scuola primaria "Giacomo Leopardi" i cui lavori sono stati inaugurati alla presenza, tra gli altri, del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla ricostruzione Vito Crimi, del commissario Piero Farabollini e di Maria Bianca Farina presidente di Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici) che ha finanziato l'opera con due milioni di euro. "Si chiude un cerchio", ha detto soddisfatto il sindaco Luca Piergentili per il fatto che si tratta della quarta scuola inaugurata a Sarnano grazie anche al contributo di privati. Durante la cerimonia è stata scoperta nel cantiere, avviato su un'area messa a disposizione della Provincia di Macerata, una targa che ricorda la posa della prima pietra della struttura.

Viel del Pan, perde controllo bici e precipita per 50 metri: morto un ciclista

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 24 Luglio 2019 16:23 | Ultimo aggiornamento: 24 Luglio 2019 16:23[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Ciclista cade dal sentiero in bici e precipita: è mortoGli uomini del soccorso alpino al lavoro (Foto archivio ANSA)ROMA Ha perso il controllo della sua mountain bike ed è finito in un canalone, precipitando per 50 metri. È accaduto la mattina di martedì 23 luglio, quando un ciclista e turista austriaco di 53 anni ha perso la vita nel tragico incidente nella zona di Viel del Pan, in Trentino. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo si trovava con un gruppo di ciclisti che stavano percorrendo in bici un sentiero quando ha perso il controllo ed è finito nel canalone. Gli altri ciclisti hanno dato l'allarme intorno alle 10 del mattino di martedì, ma all'arrivo dei soccorritori per il turista non era più nulla da fare. Un elicottero del Suem di Pieve di Cadorno ha geolocalizzato il punto dell'incidente e poi insieme agli uomini del soccorso alpino ha recuperato la salma, che è stata portata alla camera mortuaria di Alba di Canazei. [INS::INS] Il Viel del Pan, tra i passi Pordoi e Fedaia, è uno dei sentieri più spettacolari di tutte le Dolomiti ed è percorribile per intero anche in mountain bike, ma non bisogna sottovalutare i tratti più insidiosi, come quello in cui si è verificato il secondo incidente mortale della stagione. Il mese scorso un turista bresciano è morto precipitando con la bici dal sentiero di Dosso Larici sopra Riva del Garda. (Fonte Fanpage) 51000 [INS::INS]

Oggi bollino rosso, poi temperature giù

[Redazione]

Sul nostro Paese continua la fase rovente di stampo africano con temperature che tra oggi e venerdì toccheranno il picco del caldo con valori massimi fino a 40 C. Il gran caldo però subirà un forte ridimensionamento a partire dal weekend, infatti l'arrivo di un ciclone atlantico porterà un pò di refrigerio sull'Italia facendo calare le temperature anche di 15 C. LEGGI ANCHE Bollino rosso giovedì in 13 città: da Trieste a Roma. Tregua nel weekend #meteo #weekend, vortice di #pioggia. #sabato e #domenica partenza per le #ferie con i #temporali. ecco dove <https://t.co/pN1fNx75bu> pic.twitter.com/p7INmOwioZ IL METEO.it (@ilmeteoit) July 23, 2019 Il team del sito iLMeteo.it avverte che i primi segnali di un cambiamento inizieranno a farsi sentire già da venerdì con i primi fenomeni temporaleschi, a carattere ancora irregolare, che interesseranno le Alpi e localmente anche qualche settore della Pianura padana. Nella giornata di sabato 27 le piogge e i temporali si propagheranno a tutto l'arco alpino, diventando via via più diffusi e con il rischio di fenomeni violenti anche su molte zone della Pianura padana. Tempo ancora soleggiato al Centro e al Sud. Domenica 28 luglio il ciclone atlantico attraverserà velocemente il Nord raggiungendo in tarda serata i Balcani. Piogge e temporali oltre a colpire le regioni settentrionali interesseranno anche la Toscana fino a Firenze, il Lazio fino a Roma e poi l'Umbria e le regioni adriatiche. I fenomeni potrebbero risultare molto forti e con grandinate. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che durante il passaggio del ciclone e in presenza delle precipitazioni le temperature subiranno una forte diminuzione, addirittura fino a 15 in meno rispetto a questi giorni; i valori massimi infatti a stento saliranno oltre i 24-25 al Nord e in Toscana. Mercoledì 24 Luglio 2019, 11:11 - Ultimo aggiornamento: 24-07-2019 11:26 RIPRODUZIONE RISERVATA

Casoria, dissequestrato il crateredella voragine: Adesso intervenite

[Redazione]

Si erano detti stanchi di promesse disattese e preoccupati di un silenzio delle istituzioni che, a loro dire, sembrava sempre più assordante. Per questo i residenti del rione San Mauro di Casoria l'altro giorno avevano dato vita pure ad una manifestazione di protesta al grido Fate presto, la voragine chiede vendetta. I cittadini del rione ferito dal dissesto idrogeologico dello scorso primo luglio, non avevano alcuna intenzione, infatti, di arrendersi alla burocrazia e avevano fatto sentire la loro voce perfino in consiglio comunale. Ieri, finalmente, un raggio di luce: la Procura presso il tribunale di Napoli nord ha dissequestrato l'area della megavoragine messa sotto chiave all'indomani del cedimento che per poco non costò la vita all'autista dell'autocompattatore della ditta Casoria ambiente spa, ingoiato in un baleno dal terreno franato all'improvviso. Il conducente, solo per una serie di circostanze fortunate, uscì, infatti, illeso da quel cratere. CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO: Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet SCOPRI LA PROMO Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali: USERNAME PASSWORD Mercoledì 24 Luglio 2019, 12:30 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Veneto, stato di attenzione sull'Alto Piave, temporali su Dolomiti e Prealpi

Venezia, 24 lug. (AdnKronos) - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto, visti i fenomeni meteorologici previsti, ha emesso un avviso ...

[Redazione]

Venezia, 24 lug. (AdnKronos) - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto, visti i fenomeni meteorologici previsti, ha emesso un avviso di criticità idrogeologica valido dalle ore 14 di oggi mercoledì 24 luglio alle ore 8 di giovedì 26 luglio. Nelle ore pomeridiane e serali di oggi e nel pomeriggio/sera di domani sono attesi rovesci e/o temporali locali sulle Prealpi e fenomeni sparsi sulle Dolomiti. Sulle Dolomiti rischio contenuto di precipitazioni intense, locali. Sulle Prealpi rischio assente o molto basso di precipitazioni intense, locali. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide nella zona di allertamento Alto Piave.

Protezione Civile e FIT insieme per resilienza e diffusione della conoscenza

(Roma, 24 luglio 2019) - Siglato oggi il protocollo tecnico con la Federazione Italiana Tabaccai Prosegue la collaborazione tra il Dipartimento della Protezione...

[Redazione]

(Roma, 24 luglio 2019) - Siglato oggi il protocollo tecnico con la Federazione Italiana Tabaccai Prosegue la collaborazione tra il Dipartimento della Protezione civile e la FIT Federazione Italiana Tabaccai. In attuazione all'intesa firmata nello scorso mese di gennaio, è stato siglato oggi presso la sede del Dipartimento il protocollo tecnico che definisce le attività che la Rete operativa FIT può realizzare per la diffusione delle informazioni e i servizi di protezione nelle fasi di previsione e prevenzione, ma anche in quelle di preparazione, risposta operativa e superamento dell'emergenza. L'accordo siglato dal Capo Dipartimento, Angelo Borrelli, e dal Presidente della Federazione Italiana Tabaccai, Giovanni Riso prevede il coinvolgimento delle rivendite di generi di monopolio associate alla FIT nella diffusione della conoscenza e delle buone pratiche di protezione civile. In particolare, i tabaccai diffonderanno i messaggi istituzionali e le indicazioni provenienti da tutti i livelli di Protezione Civile, dal Dipartimento al singolo Comune, e potranno inoltre farsi parte attiva nella campagna di comunicazione Io Non Rischio, grazie alla possibilità per le associazioni di volontariato di utilizzare le rivendite per replicare le attività di piazza o informare sullo svolgimento della campagna. La diffusione della cultura di protezione civile è la nostra sfida più grande ha affermato il Capo Dipartimento, Angelo Borrelli e per questo è fondamentale il coinvolgimento di tutti, dei cittadini come delle imprese. La capillare presenza delle tabaccherie anche nelle aree più interne del Paese può essere di grande supporto per le attività di informazione e riduzione del rischio. Siamo onorati, ancora una volta, di metterci al servizio dei cittadini, contribuendo attraverso la rete delle tabaccherie alla divulgazione delle buone pratiche di protezione civile ha detto Giovanni Riso, Presidente Nazionale della Federazione Italiana Tabaccai. L'impegno che oggi ci assumiamo conclude Riso - è la conferma di una collaborazione sempre maggiore con il Dipartimento della Protezione Civile finalizzata, attraverso la puntuale informazione alla cittadinanza, alla riduzione del rischio di emergenze nel nostro Paese. Antonella Serafini Media Relation & Comunicazione Press&Image 2001 SpA Federazione Italiana Tabaccai Via Leopoldo Serra n. 32 00153 ROMA Tel. 06/58550443

Auto vola per 100 metri giù nella scarpata. Morte due ragazze in val di Ridanna - Cronaca

[Quotidianonet]

La vettura con 4 persone a bordo è finita fuoristrada in un burrone in Alto Adige. Due amiche ferite sono state recuperate con il verricello dall'elicottero Bolzano, 24 luglio 2019 - Due ragazze morte e due loro amiche ferite, ma non in pericolo di vita. E' il bilancio di uno spaventoso incidente avvenuto ieri sera in val Ridanna. Le quattro giovani donne sono precipitate per oltre cento metri lungo un burrone, morte sul colpo Miriam Volgger, 17 anni di Racines, e Irina Senn, 19 anni di Vipiteno, ferite invece la conducente di 19 anni e un'altra passeggera di 41 anni, che ora sono ricoverate negli ospedali di Bolzano e Vipiteno. Il gruppetto di amiche e colleghe, dopo il loro turno di lavoro alla malga Aglsbodenalm, stava tornando a valle lungo una strada forestale. L'auto, un piccolo fuoristrada, forse per un guasto tecnico, è uscito di strada e precipitato nel vuoto. Philipp Braunhofer del soccorso alpino della val Ridanna racconta: "L'auto stava scendendo lungo una strada forestale piuttosto ripida, quando su un tratto con alcune leggere curve è uscito di strada per motivi ancora in via di accertamento". Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il soccorso alpino, oltre ai carabinieri e alla Croce bianca. Ma l'intervento è subito sembrato molto difficile, infatti per raggiungere le vittime e prestare i primi aiuti i soccorritori si sono dovuti calatare con le corde lungo il pendio. L'auto completamente distrutta è stata messa in sicurezza. Per i feriti è stato necessario chiamare l'elisoccorso. Le due donne sono state recuperate col verricello e portate in ospedale. In val Ridanna la notizia ha causato grande sconcerto, i carabinieri stanno indagando per comprendere le cause dell'incidente mortale. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Previsioni meteo, altre 48 ore nel forno. Weekend con burrasca: le aree a rischio - Meteo

[Quotidianonet]

Secondo le previsioni il fresco arriverà a partire da venerdì e nel fine settimana dell'esodo ci toccano nubifragi e grandinate. E da lunedì 29 torna il sole Roma, 24 luglio 2019 - Il gran caldo - gli esperti l'hanno soprannominato 'Mostro africano' - morde ancora oggi e domani (con 13 città marchiate dal ministero della Salute col bollino rosso), ma almeno durerà poco: le previsioni meteo dicono che già da venerdì le temperature dovrebbero abbassarsi notevolmente, per poi precipitare - anche di 10 gradi - nel fine settimana, quando in molti partiranno per le sospirate vacanze estive. FOCUS / Caldo torrido, le 8 regole del medico per resistere a 40 Intanto, però, bolliremo per l'afa come la famosa rana lessata in pentola: Più #afa per tutti! #meteo #caldoafricano <https://t.co/zsQx80pPbfla> perturbazione colpirà principalmente il Centronord, con nubifragi, grandinate anche di grosse dimensioni e improvvise quanto violente raffiche di vento. Secondo Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo.com, il prossimo fine settimana l'anticiclone africano verrà spazzato via dall'arrivo di una perturbazione atlantica: "I primi segnali di cedimento anticiclonico si avranno venerdì - spiega - con qualche temporale in più al Nord (soprattutto sui monti) e Appennino centro-settentrionale. Sarà tuttavia tra sabato e domenica che si attende la fase clou del peggioramento con rovesci e temporali al Centronord, localmente di forte intensità: lo scontro tra l'aria più fresca atlantica con quella calda e umida preesistente sarà infatti alla base di locali nubifragi, grandinate e violente raffiche di vento. Tra le regioni più colpite tutte quelle del Nord, a seguire anche Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Romagna. Ai margini invece il Sud con temporali solo sulla Campania". #Meteo: #WEEKEND, tra Sabato e Domenica Burrasca di Temporali e Grandine sulla Partenza per le Ferie. Ecco Dove #24luglio <https://t.co/CcZdBermoC> pic.twitter.com/L6K6goLbk5ll maltempo abbasserà le temperature anche di 8-10 gradi al Centronord e in misura minore sulla Campania, tra domenica e lunedì anche sul resto del Sud. Intanto fino a venerdì prevarrà il forte caldo. "Questa terza ondata di calore - osserva Ferrara - sarà poco meno intensa di quella di fine giugno. Sono attesi infatti picchi di 36-38 gradi sulla Valpadana, fino a sfiorare i 39-40 sulle aree interne di Toscana, Lazio, Sardegna e in Umbria. Lungo le coste si avrà qualche grado in meno ma con afa alle stelle, in particolare in Liguria ma in generale su gran parte dei litorali; qui le temperature percepite potranno essere talora superiori ai 38 gradi nonostante massime attorno ai 30-32. Salvatore De Rosa, de ILMeteo.it, parla addirittura di "una vera e propria burrasca estiva, foriera di temporali e grandine". Nel dettaglio, già il 26 luglio "avremo le prime avvisaglie di un cambiamento, complice un calo della pressione a partire da ovest. I primi irregolari fenomeni temporaleschi interesseranno arco alpino e localmente le pianure del Triveneto". Poi, sabato 27, "piogge e temporali scenderanno dalle Alpi verso la pianura Padana centro-settentrionale. Al Centro sarà ancora asciutto e soleggiato, anche se non mancheranno annuvolamenti sulle coste toscane". Ma domenica 28 "il ciclone scivolerà rapidamente da Nord verso Sud e in serata raggiungerà già i Balcani. Nel suo transito lungo il nostro Paese provocherà forti temporali, locali nubifragi e anche grandinate al Nord e su tutto il Centro (Sardegna esclusa). Alcuni fenomeni temporaleschi interesseranno poi anche il Gargano, mentre saranno più soleggiati il resto del Sud e la Sicilia che continueranno anche per tutto il fine settimana a godere di sole e temperature estive elevate, grazie ai venti meridionali". L'esperto si spinge a prevedere, per lunedì 29 luglio, "un nuovo aumento della pressione porterà a un graduale miglioramento del tempo e a un nuovo aumento delle temperature". Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Auto vola in scarpata per cento metri Morte due ragazze, altre due ferite

Avevano finito il turno di lavoro in una baita e stavano rientrando a casa. Per recuperare le donne a bordo, i soccorritori si dovettero calare con le...

[Alessio Ribaldo]

shadow Stampa Email Avevano finito da poco il loro turno di lavoro nella malga Aglsbodenalm quando, in Val Ridanna, la loro auto è uscita di strada ed è precipitata per un centinaio di metri lungo una scarpata. Il bilancio è tragico: Miriam Volgger, 17 anni di Racines, e Irina Senn, 19 anni di Vipiteno sono morte sul colpo. Invece, a conducente di 19 anni e un'altra passeggera di 41 anni, dopo essere state estratte dalle lamiere dai soccorritori sono state trasportate con elisoccorso e ricoverate negli ospedali di Bolzano e Vipiteno. Non sarebbero in pericolo di vita. Le indagini Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri. Philipp Braunhofer del soccorso alpino stava scendendo lungo una strada forestale piuttosto ripida, quando su un tratto con alcune leggere curve è uscito di strada per motivi ancora in via di accertamento. I soccorritori, si dovettero calare con le corde lungo il pendio e poi le ragazze sono state recuperate da due elicotteri con dei verricelli. '); }

Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026 accessibili a tutti, parte la sfida

[Simone Fantì]

Da sinistra, lo scalatore amputato Moreno Pesce, il presidente dell'associazione Assi onlus di Belluno Oscar de Pellegrin e un membro storico del soccorso alpino shadow Stampa Email In cordata verso le Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026. E non poteva trovarsi un gergo più confacente a un'iniziativa - meglio sarebbe dire una lettera-intenti che si spera presto possa diventare un manifesto del turismo accessibile in montagna - siglata in un luogo altamente simbolico, la stazione della funivia di Punta Penia, sulla Marmolada (Belluno). Il 23 luglio nasce l'articolo 3343 (il numero è legato all'altitudine in cui è stato sottoscritto) e porta la firma tra le altre, del presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, della direttrice generale della Fondazione Dolomiti Unesco, Marcella Morandini, del presidente di Assi Onlus e plurimedagliato paralimpico, Oscar De Pellegrin, della presidente dell'Associazione degli imprenditori funiviari, Valeria Ghezzi, del presidente Collegio Regionale Guide Alpine Veneto, Marco Spazzini. Protagonisti in rete per creare una squadra unita - recita il documento - dalla voglia di rendere il territorio accessibile e inclusivo verso ogni forma di disabilità. Per fare di Belluno una provincia accessibile. Un territorio che vedrà a brevissimo l'organizzazione del Mondiale di sci per disabili e, nel 2026, l'organizzazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali tra Cortina e Milano. Un impegno per far diventare le Dolomiti, definite patrimonio dell'umanità dall'Unesco, un patrimonio di tutta l'umanità. Un lavoro che è cominciato da tempo, come ricorda Marcella Morandini, della Fondazione Dolomiti Unesco: Sono già stati mappati, nel comprensorio delle Dolomiti, 23 sentieri e percorsi (dopo il dissesto causato dalla tempesta di ottobre devono essere ricontrollati, ndr) e altri 47 lo saranno entro 18-24 mesi per offrire alle persone con disabilità un'ampia offerta tra cui scegliere in base alle proprie abilità e ai propri. ') ; } E la situazione di accessibilità è destinata a migliorare anche per impegno di operatori del territorio che si stanno impegnando nell'abbattimento delle barriere architettoniche. Come nel caso delle funivie Marmolada - Move to the Top, che negli ultimi 15 anni hanno realizzato una serie di lavori di ammodernamento per eliminare le barriere architettoniche presenti nelle varie stazioni per arrivare in cima. Consentendo a tutti - non solo alle persone con disabilità - di visitare il museo della Prima guerra mondiale più alto al mondo e poter ammirare le Dolomiti da un balcone accessibile e a 360 sulla vetta della Marmolada.

Auto precipita nella scarpata in Alto Adige. Le vittime sono due giovani ragazze

Le giovani vittime sono Miriam Volgger, 17 anni di Racines, e Irina Senn, 19 anni di Vipiteno. Non si conosce ancora la dinamica dell'incidente

[Redazione]

Copyright 2018, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969. È di due morti e due feriti il bilancio di un grave incidente avvenuto la sera del 23 luglio 2019 in val Ridanna. Quattro giovani donne stavano tornando a valle lungo una strada forestale, dopo il loro turno di lavoro alla malga Aglsbodenalm, quando la loro auto, forse per un guasto tecnico, è uscita di strada e precipitata per alcune centinaia di metri. Le vittime sono Miriam Volgger, 17 anni di Racines, e Irina Senn, 19 anni di Vipiteno. Sono invece rimaste ferite, la conducente di 19 anni e un'altra passeggera di 41 anni, che ora sono ricoverate negli ospedali di Bolzano e Vipiteno. Non sarebbero in pericolo di vita. Il piccolo fuoristrada sul quale viaggiavano le quattro donne è precipitato per oltre cento metri lungo un burrone. auto - spiega Philipp Braunhofer del soccorso alpino della val Ridanna - stava scendendo lungo una strada forestale piuttosto ripida, quando su un tratto con alcune leggere curve è uscito di strada per motivi ancora in via di accertamento. I soccorritori si sono calati con le corde lungo il pendio per prestare i primi aiuti, ma anche per mettere in sicurezza la vettura, completamente distrutta nella caduta. Gli occupanti sono stati recuperati da due elicotteri con il verricello. Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Maltempo: Veneto, stato di attenzione sull'Alto Piave, temporali su Dolomiti e Prealpi

Venezia, 24 lug. (AdnKronos) - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto, visti i fenomeni meteorologici previsti, ha emesso un avviso ...

[Redazione]

Venezia, 24 lug. (AdnKronos) - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto, visti i fenomeni meteorologici previsti, ha emesso un avviso di criticità idrogeologica valido dalle ore 14 di oggi mercoledì 24 luglio alle ore 8 di giovedì 26 luglio. Nelle ore pomeridiane e serali di oggi e nel pomeriggio/sera di domani sono attesi rovesci e/o temporali locali sulle Prealpi e fenomeni sparsi sulle Dolomiti. Sulle Dolomiti rischio contenuto di precipitazioni intense, locali. Sulle Prealpi rischio assente o molto basso di precipitazioni intense, locali. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide nella zona di allertamento Alto Piave.

Bolzano, automobile precipita in una scarpata: morte due giovani

Bolzano, auto precipita in una scarpata, morte due ragazze e ferite altre due persone: il gruppo aveva appena finito di lavorare in una malga.

[Redazione]

Nella vettura c'erano altre due donne rimaste ferite: le quattro stavano tornando a valle dopo aver espletato il loro turno di lavoro in un alpeggio. Due ragazze di 17 e 19 anni, Miriam Volgger e Irina Senn, hanno perso la vita durante un tragico incidente stradale presso Val Ridanna (Alto Adige). Nella vettura c'erano altre due persone, rimaste ferite: la conducente, una giovane di 19 anni ed una donna di 41. Le due sono ora ricoverate negli ospedali di Bolzano e Vipiteno. Non rischierebbero la vita. L'incidente è stato causato dall'automobile che, uscita di strada è caduta in una scarpata per oltre 100 metri. Il gruppo di quattro donne stava tornando a valle lungo una strada forestale dopo aver espletato il turno di lavoro alla malga Aglsbodenalm. Secondo le prime indagini condotte dai carabinieri, l'incidente potrebbe essere stato causato da un guasto tecnico all'autovettura, un fuoristrada di piccole dimensioni. I soccorsi, avvenuti con l'ausilio di due elicotteri, non sono stati privi di difficoltà, a causa della zona impervia. Per prestare i primi soccorsi, gli addetti hanno dovuto calarsi con le corde lungo il pendio ed estrarre le quattro donne dalle lamiere dell'auto, contorte a causa dell'incidente. Per le povere Miriam e Irina non c'è stato tuttavia nulla da fare. I soccorritori hanno, inoltre, dovuto mettere in sicurezza il veicolo, completamente distrutto nel corso della caduta. Philipp Braunhofer del soccorso alpino di Val Ridanna, ha reso noto: "L'auto stava scendendo lungo una strada forestale piuttosto ripida, quando su un tratto con alcune leggere curve è uscita di strada". Intervenuti sul luogo dell'incidente sia i vigili del fuoco che il soccorso alpino. La tragedia si è consumata in data 23 luglio 2019 nel tardo pomeriggio. Miriam Volgger abitava a Racines, mentre invece Irina Senn risiedeva a Vipiteno, a poca distanza da Bolzano. C'è ancora molto da chiarire sulle reali dinamiche dell'incidente; le indagini proseguono. incidenteBolzano

Previsioni meteo: bollino rosso fino a venerdì, poi temperature giù di 15 gradi

[Redazione]

Sul nostro Paese continua la fase rovente di stampo africano con temperature che tra oggi e venerdì toccheranno il picco del caldo con valori massimi fino a 40 C. Il gran caldo però subirà un forte ridimensionamento a partire dal weekend, infatti l'arrivo di un ciclone atlantico porterà un pò di refrigerio sull'Italia facendo calare le temperature anche di 15 C. APPROFONDIMENTI ITALIA Caldo, è allarme: bollino rosso giovedì in 13... ITALIA Meteo, torna il caldo africano sino a 40: bollino rosso... LE PREVISIONI Meteo, torna il grande caldo: in settimana il termometro... LEGGI ANCHE Bollino rosso giovedì in 13 città: da Trieste a Roma. Tregua nel weekend #meteo #weekend, vortice di #pioggia. #sabato e #domenica partenza per le #ferie con i #temporali. ecco dove <https://t.co/pN1fNx75bu> pic.twitter.com/p7INmOwioZ IL METEO.it (@ilmeteoit) July 23, 2019 Il team del sito www.iLMeteo.it avverte che i primi segnali di un cambiamento inizieranno a farsi sentire già da venerdì con i primi fenomeni temporaleschi, a carattere ancora irregolare, che interesseranno le Alpi e localmente anche qualche settore della Pianura padana. Nella giornata di sabato 27 le piogge e i temporali si propagheranno a tutto l'arco alpino, diventando via via più diffusi e con il rischio di fenomeni violenti anche su molte zone della Pianura padana. Tempo ancora soleggiato al Centro e al Sud. Domenica 28 luglio il ciclone atlantico attraverserà velocemente il Nord raggiungendo in tarda serata i Balcani. Piogge e temporali oltre a colpire le regioni settentrionali interesseranno anche la Toscana fino a Firenze, il Lazio fino a Roma e poi l'Umbria e le regioni adriatiche. I fenomeni potrebbero risultare molto forti e con grandinate. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che durante il passaggio del ciclone e in presenza delle precipitazioni le temperature subiranno una forte diminuzione, addirittura fino a 15 in meno rispetto a questi giorni; i valori massimi infatti a stento saliranno oltre i 24-25 al Nord e in Toscana. RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo nelle Marche, salgono le temperature ma da venerdì arriva la pioggia

[Redazione]

Anche nella regione Marche salgono le temperature ma il week end è a rischio pioggia. _Courtesy Etv Marche Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Sismabonus e detrazioni per ristrutturazioni edilizie: le guide delle Entrate aggiornate "post ? DL Crescita"

[Redazione]

L'Agenzia delle Entrate ha aggiornato le guide su Sismabonus e detrazioni per ristrutturazioni edilizie, che recepiscono le novità introdotte con il DL Crescita. Le due agevolazioni, lo ricordiamo, prevedono per le ristrutturazioni un'adetrazione del 50%, mentre per gli interventi antisismici uno sgrazio che vada dal 36 all'85%. In particolare, spiega una nota delle Entrate, la pubblicazione degli aggiornamenti è determinata dalle disposizioni contenute nell'articolo 10, comma 3-ter per la guida Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali negli articoli 8 e 10, comma 2 del decreto, per la guida Sismabonus: la detrazione per gli interventi antisismici. Sismabonus La guida Sisma bonus: la detrazione per gli interventi antisismici è stata aggiornata per recepire due importanti novità: La prima riguarda l'estensione dell'agevolazione per l'acquisto di case antisismiche alle zone classificate a rischio sismico 2 e 3. La detrazione, già in vigore dal 2017, era precedentemente prevista solo per gli interventi sulle unità immobiliari situate in zone classificate a rischio sismico 1. Per l'individuazione delle zone classificate a rischio sismico occorre sempre far riferimento all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 108 dell'11 maggio 2006. La seconda novità è quella contenuta nell'articolo 10, comma 2, del citato decreto, secondo cui il contribuente che ha diritto alla detrazione, per aver realizzato interventi di adozione di misure antisismiche, ha ora la possibilità di scegliere, invece che la detrazione stessa, un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto al fornitore che ha eseguito gli stessi lavori. Il fornitore sarà rimborsato mediante un credito d'imposta, che potrà utilizzare esclusivamente in compensazione in 5 quote annuali di pari importo, oppure cedere il credito ricevuto ai suoi fornitori di beni e servizi. Questi ultimi non potranno effettuare ulteriori cessioni. Le modalità attuative di questa nuova disposizione saranno definite dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate di prossima emanazione.

Ristrutturazioni edilizie Per quanto riguarda la guida Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali, la novità di rilievo che ha determinato l'aggiornamento della pubblicazione è rappresentata dalla disposizione contenuta nell'articolo 10, comma 3-ter, del decreto legge n. 34/2019. In particolare, dal 30 giugno 2019 (data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto), i contribuenti che beneficiano della detrazione spettante per gli interventi effettuati per il conseguimento di risparmi energetici (cioè quelli indicati nell'articolo 16-bis, comma 1, lettera h, del Testo unico delle imposte sui redditi) possono scegliere di cedere il corrispondente credito in favore del fornitore dei beni e servizi necessari alla loro realizzazione. A sua volta, il fornitore ha facoltà di cedere il credito d'imposta ricevuto ai suoi fornitori di beni e servizi, con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi. Non è prevista, in ogni caso, la cessione ai titolari di credito e ai intermediari finanziari.

L'articolo 10 del DL Crescita, come i nostri lettori sanno, ha incontrato il favore di molti. Dopo il ricorso di CNA all'antitrust e le tante proteste formali del mondo associativo a metà luglio è arrivato anche l'annuncio di un ricorso alla Corte Costituzionale presentato dalla Regione Toscana, mentre il senatore M5S Mario Turco, componente della Commissione Finanze di Palazzo Madama, apre alla possibilità di una soluzione in base alla quale il credito fiscale commisurato allo sconto energetico si trasforma in uno strumento fiscale trasferibile e circolante, con possibilità di poterlo cedere, convenzionalmente, al sistema bancario. Secondo quanto ci ha riferito il segretario di Anie Rinnovabili, Michelangelo Lafronza: le correzioni non sono impossibili (vedi anche QualEnergia.it).

Ristrutturazioni edilizie Guida luglio 2019 Sisma bonus Guida luglio 2019 Link utili: Tutto sulle detrazioni Tutto sulla cessione del credito Potrebbe interessarti anche: [direttiva-efficienza] Efficienza energetica e accesso al credito, la proposta ENEA [Renzi_Matteo] Sblocca Italia, trivelle facili, ecobonus incerto. Le misure sull'energia [ruder] Ecobonus vale anche per i ruderi. Chiarimenti dalle Entrate [termografia-edificio] Ecobonus fino al 2020 e prestiti a tasso zero per l'efficienza in edilizia? [Senato_palazzo_madam] Ecobonus, al Senato Ddl per cessione del credito Tags: bonus ristrutturazioni, cessione

credito, detrazioni fiscali, sismabonus[INS::INS]Condividi banner-qualenergia1728x90bordojpgAutore Redazione QualEnergia.itLa redazione di QualEnergia.it e-mail: redazione-online@qualenergia.it ViaGenova, 23 - 00184 Roma tel.: +39 06 485539 - 4882137 Fax: +39 06 48987009Powered by Qualenergia srlLascia un commento Annulla rispostaDevi essere connesso per inviare un commento.

Ecobonus e sismabonus e interventi su parti comuni degli edifici, chiarimenti dalle Entrate

[Redazione]

Ai fini delle detrazioni fiscali, il concetto di parti comuni non presuppone che vi siano più proprietari, ma richiede la presenza di più unità immobiliare funzionalmente autonome. A chiarirlo è una risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 293 del 2019, nel quale un contribuente, che ha acquistato con il coniuge in comproprietà indivisa una stalla, un locale di deposito e un autorimessa, ristrutturando l'intero plesso per realizzare due unità abitative e un box pertinenziale, senza variazione di cubatura e con la stessa pianta di ingombro dell'edificio, chiede: 1. se può accedere alla detrazione per intervento combinato per la riduzione del rischio sismico e riqualificazione energetica dell'edificio, prevista all'articolo 14, comma 2-quater, decreto legge n. 63/2013; 2. quale è il limite di spesa che si applica; 3. se può effettuare la cessione del credito imposta. Nella risposta, l'Agenzia premette che, in caso di trasformazione urbanistica, è necessario avere il titolo abilitativo. Per quanto riguarda il primo quesito, come precisato nella circolare n. 7/2018, anche un unico proprietario che possiede un intero edificio, nel quale sono rinvenibili parti comuni a due o più unità immobiliari diversamente accatastate, ha diritto alla detrazione per le spese relative ai lavori condominiali. Nel caso in esame, la condizione soggettiva di un unico proprietario risulta soddisfatta, anche se l'acquisto è stato effettuato in comproprietà da entrambi i coniugi. Per quanto riguarda la condizione oggettiva, ossia la sussistenza delle parti comuni a più unità immobiliari, distintamente accatastate, costituenti l'edificio sul quale vertono i lavori di ristrutturazione, l'Agenzia specifica che spetta all'istante verificare la situazione concreta. Se questa condizione è presente, dunque, l'interpellante e il coniuge possono accedere alle relative detrazioni per le parti comuni, se presenti nell'edificio, in base alle spese da ciascuno effettivamente sostenute. In merito al limite di spesa, l'Agenzia ricorda che la detrazione per le spese sostenute per realizzare interventi antisismici e di riqualificazione energetica sulle parti comuni degli edifici in zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3 è dell'80% o dell'85% a seconda che gli interventi determinino il passaggio a una o a due classi di rischio inferiore. L'ammontare massimo della spesa è di 136.000 moltiplicato per ciascuna delle tre unità immobiliari costituenti l'edificio oggetto di ristrutturazione. Tale agevolazione fiscale, alternativa a quella prevista per interventi di recupero del patrimonio edilizio su parti comuni (articolo 16 bis Tuir) e per interventi di efficienza energetica (articolo 14 DL n. 63/2013), è fruibile in dieci quote annuali di pari importo. Per quanto riguarda il terzo quesito, infine, la detrazione è cedibile, come previsto dai commi 2-ter e 2-sexies dell'articolo 14 del DL n. 63/2013, secondo le modalità previste nei provvedimenti direttoriali del 28 agosto 2017 e del 18 aprile 2019. Il seguente documento è riservato agli abbonati a QualEnergia.it PRO: [interpello Prova gratis il servizio per 10 giorni](#) o abbonati subito a QualEnergia.it PRO. Vedi anche [raccolta di QualEnergia.it](#), [Ecobonus efficienza](#), [ristrutturazione edilizie](#), [Bonus Mobili e Sismabonus](#): tutto sulle detrazioni fiscali. Potrebbe interessarti anche: [\[Edilizia-pubblica_6\]](#) Ecobonus, la delusione della Legge di Bilancio e quel che si potrebbe fare [\[isolamento-3_1\]](#) Sismabonus ed ecobonus, la guida pratica ANCE [\[Galletti_2_1\]](#) Ecobonus: detrazione confermata anche per il 2016 [\[audit_energetico2_0\]](#) Detrazioni fiscali per efficienza energetica: verso conferma ma con calo [\[Schermatura_solare_1\]](#) Tende da sole e schermature solari, quando si ha diritto alla detrazione fiscale? Tags: [agenzia entrate](#), [ecobonus](#), [sisma bonus](#) [INS::INS] Condividi [banner-qualenergia1728x90bordo.jpg](#) Autore [Redazione QualEnergia.it](#) La redazione di QualEnergia.it e-mail: redazione-online@qualenergia.it Via Genova, 23 - 00184 Roma tel.: +39 06 4855 39 - 4882137 Fax: +39 06 48987009 Powered by Qualenergia srl Lascia un commento Annulla risposta Devi essere connesso per inviare un commento.

Sos caldo: oggi e domani massima allerta in 13 città, allarme anche in Europa

[Redazione]

Meteo, torna l'anticiclone africano: nuova ondata di caldo in tutta Europa Da domenica nuova ondata di caldo, punte di 40 la prossima settimana Caldo: boom di condizionatori. Entro il 2050 se ne venderanno 10 ogni secondo Caldo, Ministero Salute: oggi "bollino rosso" in sei città Caldo: tra oggi e domani il picco di afa. Mezza Europa sotto attacco del sole Caldo, giovedì bollino rosso in sei città e venerdì in sedici Ondata di caldo record in Francia, a Parigi percepiti fino a 47 gradiCondividi24 luglio 2019Sos caldo. Sul nostro Paese continua la fase rovente di stampo africano con temperature che tra oggi e venerdì toccheranno il picco del caldo con valori massimi fino a 40 C. Oggi massima allerta per cinque grandi centri urbani: Bolzano, Brescia, Firenze, Perugia, Torino, ma giovedì il bollino sarà rosso anche a Bologna, Frosinone, Genova, Pescara, Rieti, Roma, Trieste e Verona. Domani dunque saranno 13 le città italiane che il ministero della Salute indica con il bollino rosso, il massimo livello di rischio caldo, in una scala da 0 a 3, in cui spiccano anche 5 bollini verdi (nessun rischio), tra cui Palermo e Reggio Calabria. Afa tiene svegli 12 milioni di italianiLe temperature "tropicali" tengono svegli durante la notte circa dodici milioni di italiani che soffrono di insonnia accentuata dall'afa notturna. E quanto afferma la Coldiretti in relazione all'ondata di caldo torrido che sta stringendo d'assedio l'Italia con le principali città prigioniere di vere e proprie bolle di calore. A fronte di una situazione termica estrema, le condizioni per garantire un buon riposo dipendono molto anche dai comportamenti durante il giorno a partire da una alimentazione corretta. Cibi come pane, pasta e riso, ma anche lattuga, radicchio, cipolla, aglio e formaggi freschi, uova bollite, latte fresco o caldo e frutta dolce come albicocche, pesche e nettarine, evidenzia la Coldiretti, possono venire in soccorso per superare le notti di passione. Sono invece gli alimenti conditi con molto pepe e sale, ma anche con curry, paprika in abbondanza ed anche salatini, minestre con dado da cucina, continua la Coldiretti, i veri nemici del riposo che le alte temperature rendono più difficile. Attenzione però anche a caffè e superalcolici che spesso accompagnano le serate in compagnia nei luoghi di vacanza. Inoltre, continua la Coldiretti, ci si addormenta difficilmente a digiuno o comunque non sazi, ma anche nei casi di eccessi alimentari, in particolare con cibi pesanti o con sostanze eccitanti. L'attenzione all'alimentazione è particolarmente importante nei soggetti a rischio come i bambini, ma anche per gli anziani che sono più vulnerabili ai colpi di calore e alla disidratazione.Riserve idriche"Di fronte al caldo torrido di questa settimana, il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo (forte innalzamento nei consumi di energia anche idroelettrica per il condizionamento degli ambienti); va, comunque, segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini settentrionali con i laghi di Como e di Iseo abbondantemente al di sotto della media stagionale". Così in una nota Anbi-Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue fa il punto sulle risorse idriche. "Analogamente sta succedendo per il lago di Bracciano a servizio della città di Roma così come per gli invasi di Puglia, Calabria e Sicilia, le cui disponibilità idriche sono comunque superiori a quelle dello scorso anno. Diversamente va in Basilicata, dove mancano all'appello oltre 76 milioni di metri cubi e in Sardegna (-92 milioni di metri cubi); anche in Emilia Romagna, la situazione idrica è deficitaria seppur lievemente: nei bacini piacentini mancano un paio di milioni di metri cubi", continua l'associazione.Allerta incendi in SardegnaAncora caldo, afa e pericolo incendi. In Sardegna saranno ancora giorni di alte temperature, con il termometro che toccherà ancora una volta i 40 gradi nell'alto Campidano CagliariOristanese, picchi anche nelle zone pianeggianti interne della Gallura. I litorali subiranno l'influsso delle brezze pomeridiane che garantiranno un minimo di refrigerio. Fino a sabato le temperature rimarranno stabili, poi soffierà il maestrale. A causa del caldo, permane alto il pericolo incendi. Oggi l'allerta è gialla in quasi tutta l'Isola, allerta arancione nelle zone interne.Rischio malori per i senzatettoOltre 50mila senza tetto sui marciapiedi, nelle stazioni e sotto i portici delle città italiane stanno affrontando all'aperto sotto il sole o con ripari precario

investendol'Italia e i principali centri urbani, dove si trova la maggior parte di chi vive per strada. E allarme lanciato da Uecoop, Unione europea delle cooperative, in relazione al picco delle temperature di 40 gradi previste in questi giorni. In grandi centri urbani, come Milano, Roma, Torino e Bologna, incremento del rischio malori, secondo Uecoop, raggiunge il 50% per i soggetti con più di 85 anni e per vedovi, separati e divorziati. Weekend più fresco coll'arrivo del gran caldo però subirà un forte ridimensionamento a partire dal weekend, infatti l'arrivo di un ciclone atlantico porterà un po' di refrigerio sull'Italia facendo calare le temperature anche di 15 C. I primi segnali di un cambiamento inizieranno a farsi sentire già da venerdì con i primi fenomeni temporaleschi, a carattere ancora irregolare, che interesseranno le Alpi e localmente anche qualche settore della Pianura padana. Nella giornata di sabato 27 le piogge e i temporali si propagheranno a tutto l'arco alpino, diventando via via più diffusi e con il rischio di fenomeni violenti anche su molte zone della Pianura padana. Tempo ancora soleggiato al Centro e al Sud. Domenica 28 luglio il ciclone atlantico attraverserà velocemente il Nord raggiungendo in tarda serata i Balcani. Piogge e temporali oltre a colpire le regioni settentrionali interesseranno anche la Toscana fino a Firenze, il Lazio fino a Roma e poi l'Umbria e le regioni adriatiche. I fenomeni potrebbero risultare molto forti e con grandinate. Gran caldo in Europa Non dà tregua il caldo in Europa occidentale. Le temperature previste, ancora in aumento, hanno fatto scattare l'allerta rossa in numerose zone. Il Belgio ha attivato per la prima volta l'allerta rossa. "Le temperature guadagneranno qualche grado in più per avvicinarsi ai record assoluti", informa Meteo Belgique, che prevede 38 gradi a Serein, nel nord-est del Paese. Il record storico risale al 27 giugno 1947, con 38,8 gradi. La maggior parte dei servizi della città di Bruxelles ha previsto la chiusura dalle 13 per mercoledì, giovedì e venerdì. E nelle Fiandre occidentali, il governatore ha decretato il divieto di fumo e fuoco nelle aree naturali per evitare incendi. Nemmeno la Gran Bretagna si salva dal gran caldo. "Probabilmente batteremo il record di calore di luglio, che è di 36,7 gradi, e c'è persino una possibilità di superare il record assoluto di 38,5 gradi", fa sapere Met Office. La compagnia ferroviaria del sud-est ha già avvertito i suoi utenti che il traffico di giovedì sarà "notevolmente ridotto" a causa delle temperature e consiglia di evitare di viaggiare quel giorno. Anche i Paesi Bassi sono in allerta "arancione", a parte le isole più settentrionali, e in Germania la colonna di mercurio raggiungerà i 41 gradi nella zona di Colonia. Infine, anche metà della Svizzera è in allerta arancione per la canicola. Paura per la "canicule" in Francia Continua la morsa di caldo torrido sulla Francia, dove un nuovo record di calore è stato raggiunto martedì a Bordeaux, con 41,2 gradi e Météo France che prevede temperature mai viste da più di 70 anni a Parigi, con 41 gradi. Il picco massimo atteso per domani. Con un record di 80 dipartimenti in stato di vigilanza meteo, questa nuova "canicule", come viene chiamata Oltralpe l'ondata di calore africano, oltretutto senza abbassamento significativo nelle ore notturne, risparmia soltanto una piccola parte del Paese, la punta della Bretagna e il quadrante mediterraneo. A Parigi confermata per il secondo giorno consecutivo la restrizione del traffico per scongiurare oltre al caldo anche i picchi di smog. A poco meno di un mese dalla prima allerta "canicule" tornano anche gli avvisi a ripetizione in radio e tv per invitare la popolazione a idratarsi e restare all'ombra. La nuova allerta caldo arriva in un momento già difficile per la Francia, con numerosi dipartimenti soggetti a restrizioni sull'uso dell'acqua e l'incubo siccità per gli agricoltori. In Francia è ancora vivo il ricordo della "canicule" dell'estate 2003 che portò a circa 10mila decessi.

30 giorni di maltempo in due mesi: CIA chiede altro carburante agevolato

[Redazione]

Foggia. Nell'arco di settanta giorni, trenta sono stati funestati da fenomeni atmosferici, peraltro di forte intensità fino a eventi estremi, che hanno interessato intero territorio regionale e hanno costretto le imprese agricole pugliesi a ricorrere ad interventi tecnico-culturali ulteriori e ripetuti per salvare le coltivazioni e combattere malattie e parassiti. Lo dimostrano anche i bollettini emanati dalla Protezione Civile della Regione Puglia che hanno segnalato allerta gialla e, nel mese di luglio, anche allerta arancione per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico. Alla luce di quanto verificatosi da oggi, abbiamo chiesto un'assegnazione suppletiva del 100% di carburante ad accisa agevolata. Così il presidente regionale CIA Puglia Raffaele Carrabba motiva istanza inoltrata formalmente alla Regione Puglia affinché conceda ulteriore gasolio agricolo agevolato, in considerazione delle operazioni colturali aggiuntive che si sono rese necessarie a seguito degli ultimi eventi calamitosi. Nella circostanziata richiesta si fa riferimento anche a tutti i messaggi di allerta della Protezione Civile dal 3 maggio al 15 luglio, trenta in tutto per appunto. È di tutta evidenza che in considerazione dell'andamento climatico sfavorevole le aziende abbiano dovuto provvedere a lavorazioni e trattamenti supplementari per salvare le coltivazioni. Le bizzarrie climatiche di una primavera atipica ed in principio estate altrettanto anomala, ampiamente documentate dalle segnalazioni della CIA Puglia, hanno mandato in tilt le nostre campagne, minacciate peraltro da malattie fungine e parassiti. Per effetto delle grandinate e degli allagamenti prosegue il presidente Carrabba intere colture di pomodoro e orticole estive sono andate distrutte, rendendo necessarie altre operazioni di trapianto. Oltre ai danni generati dai nubifragi, le aziende hanno già subito un aggravio dei costi determinato dalle ulteriori lavorazioni ripetute più volte, in una corsa contro il tempo per salvare il salvabile. Erbai, pomodoro da industria, ortive da pieno campo, cocomero/melone/zucca, uvada vino e vite da tavola, frutta polposa, frutta a guscio, oliveti e agrumi sono le coltivazioni interessate da lavori aggiuntivi di aratura, trasporto, affinatura, trapianto, trattamenti, zappatura, epicoltura, concimazione e diserbo.

ultima modifica: 2019-07-24T20:27:40+00:00 da Redazione

Alto Adige, auto vola in una scarpata: morte due ragazze di 17 e 19 anni, altre due ferite

[Redazione]

Stavano tornando a valle lungo una strada forestale dopo il turno di lavoro in una malga quando la loro auto, un piccolo fuoristrada, forse per un guasto tecnico, Ã uscita di strada ed Ã precipitata per alcune centinaia di metri in una scarpata. Il grave incidente stradale Ã avvenuto in val Ridanna, in Alto Adige, e ha coinvolto quattro ragazze: due sono morte. Le vittime sono Miriam Volgger, 17enne di Racines, e Irina Senn, 19enne di Vipiteno. Le altre due donne a bordo, conducente e passeggera, sono ancora ricoverate in ospedale, a Bolzano e a Vipiteno, ma non sarebbero in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, il soccorso alpino, i vigili del fuoco volontari e il soccorso. I soccorritori si sono calati con le corde lungo il pendio per prestare i primi aiuti, ma anche per mettere in sicurezza la vettura, completamente distrutta nella caduta.

auto spiega Philipp Braunhofer del soccorso alpino della val Ridanna stava scendendo lungo una strada forestale piuttosto ripida, quando su un tratto con alcune leggere curve Ã uscito di strada per motivi ancora in via di accertamento.

`.aaw-bottom{ position: fixed; bottom:0; left:0; right:0; padding-bottom: 1em; box-shadow: 0 -5px 10px -7px #444; z-index: 10000; background: #f0f0f0 url(/wp-content/themes/ifq-2017/assets/img/strillone_filigrana.png) center right no-repeat; transform: translateY(150%); transition: all 350ms ease-in-out; }.support-fq-bottom.aaw-bottom{ transform: translateY(0); }.aaw-bottom-content > div { position: relative; }.aaw-bottom-content{ box-sizing:border-box; display: flex; justify-content: space-between; align-items: center; position: relative; padding: 0 1em 1em; max-width: 990px; margin: 0 auto; position: relative; }.aaw-bottom-content h3 { margin-top: 30px; font-size: 20px; font-weight: bold; color: black; margin-bottom: 20px; font-family: 'Playfair Display', serif!important; }.aaw-bottom-content p{ font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif!important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link { position: absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover { opacity: 1!important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width: 28px; height:28px; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover{color: #999; }.aaw-bottom-content p{margin-bottom:.6em!important; max-width: 700px; }.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right: 20px; }.main-article.article-body.call-to-action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important; } @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column; } }`

Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. LÃ abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unÃ informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore Trentino Alto Adige Articolo Precedente Sciopero trasporti, lo stop di piloti e assistenti di volo Alitalia spostato al 6 settembre

In India un fulmine uccide 39 persone

[Redazione]

Un fulmine ha ucciso almeno 39 persone nello stato orientale del Bihar. Molte delle vittime sono agricoltori o senz'altro che sono stati all'aria aperta, ha dichiarato un ufficiale della protezione civile nella capitale dello stato Patna. Pertanto, il numero di morti a causa del maltempo durante la stagione dei monsoni nel Bihar è aumentato a oltre 100. In tutta l'India, più di 250 persone sono state uccise in tempeste e inondazioni dall'inizio di luglio, la maggior parte delle quali nel Bihar e nello stato nord-orientale dell'Assam. La stagione dei monsoni in Asia meridionale di solito dura da giugno a settembre. Gli incidenti legati ai fulmini, evidenzia Giovanni Agata presidente dello Sportello dei Diritti, sono comuni in India dove il tasso di analfabetismo è dell'ordine del 46% secondo le Nazioni Unite. Alcune località sono addirittura famose per questo tipo di fenomeni, creando così leggende attorno ai cosiddetti sciamani in grado di controllare a distanza il fulmine per portare via vite umane o sradicare alberi.